

incluse le somme occorse per fortezze, canali, bacini, ecc.; di essa sono stati spesi 2250 milioni a costruire navi da guerra d'ogni specie. Nel medesimo periodo di tempo la Gran Bretagna ha speso per la sua marina 9750 milioni in totale, 3325 dei quali nella costruzione di navi.

Ne consegue che essa, spendendo in media annualmente 500 milioni di più della Germania, ha ottenuto il quadruplice risultato: di annullare cinque milioni di tonnellaggio mercantile appartenente a questa; di proteggerne 500 milioni proprii; di risparmiare 1180 milioni di lire nostre al mese; di impedire l'invasione del proprio territorio. Francamente, non si può dire che l'Inghilterra abbia sciupato i denari spesi per la marina da guerra.

La Francia si trova in condizioni ancora più favorevoli, perchè, mentre la Marina austro-ungarica è stata praticamente annullata, nel Mediterraneo non vi sono corsari o sommergibili tedeschi.

Perciò la Francia, quantunque il suo territorio sia ancora in parte occupato dal nemico, attinge indisturbata dal mare nuove e sempre